



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Educare alla solidarietà- Cagliari

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.
Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale del progetto “Educare alla solidarietà - Cagliari”

Promuovere iniziative ed azioni di sensibilizzazione rivolte ai giovani e alla comunità sui temi dell'Educazione alla Mondialità e della Cittadinanza Globale attraverso percorsi di solidarietà e crescita al fine di concorrere in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto.

Il progetto si propone, in coerenza con il programma, di intervenire sugli obiettivi dell'agenda 2030 e rafforzare la loro conoscenza e implementazione nelle scuole e nelle comunità educanti al fine di garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. Mira a dimezzare la quota di popolazione che ancora oggi vive condizioni di povertà (economica, sociale, culturale) al fine di garantire a tutti la possibilità di crescita.

Il tema della solidarietà è centrale nelle azioni e nel raggiungimento degli obiettivi specifici così come verrà incoraggiato l'impegno e la mobilitazione dei giovani (studenti e non) rispetto a questioni salienti come il rispetto dei diritti umani, la promozione della pace e della nonviolenza. In questo senso significative sono le attività ed i laboratori di educazione alla mondialità che la Caritas e COMIVIS mettono in campo e che attraverso la coprogettazione si propongono di implementare. Tra gli obiettivi dell'agenda 2030 sono inclusi anche il “consumo e produzione responsabile. Trasformare la cultura della produzione e del consumo” (obiettivo 12) attraverso l'azione di trasmettere alle comunità educanti ed ai giovani i valori propri della cultura della solidarietà, della centralità della persona umana e dell'ecologia integrale e l'obiettivo 13 “Lotta contro il cambiamento climatico. Combattere il cambiamento climatico migliorando l'educazione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale”. L'insieme delle attività proposte hanno lo scopo di migliorare l'educazione e il cambiamento individuale con effetto a cascata sulla

comunità. I giovani acquisiscono maggiore consapevolezza mentre le istituzioni scolastiche, gli enti del terzo settore e la comunità coinvolta aumentano le loro capacità di affrontare le problematiche legate allo sviluppo, all'interdipendenza tra cause ed effetti di natura sociale, economica ed ambientale. L'educazione è uno strumento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030 e sebbene l'agenda attribuisce un goal specifico (obiettivo 4) è anche un mezzo per realizzare tutti gli altri obiettivi contribuendo in maniera decisiva allo sviluppo sostenibile. Il progetto attraverso le sue azioni inciderà positivamente anche sulla salute e benessere dei giovani valorizzando le capacità personali e sociali e contrastando l'isolamento. Per il raggiungimento dell'obiettivo generale è indispensabile sviluppare azioni specifiche seguite descritte:

Obiettivo specifico 1:	Azioni OS1
Supportare le attività delle sedi ed organizzare percorsi formativi di educazione alla mondialità e cittadinanza globale coinvolgendo gli istituti scolastici e i giovani intercettati nel territorio al fine di formare nei giovani un solida coscienza sociale	Organizzazione Segretariato Orientamento Accoglienza
Obiettivo specifico 2	Azioni OS2
Promuovere esperienze significative con i giovani coinvolti e intercettati in percorsi di volontariato divulgando una cultura di animazione territoriale e iniziative solidali incentivando lo scambio di buone prassi e aumentando le capacità empatiche	Partecipazione sociale Lavorare in rete Sensibilizzare Scambi culturali

CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
PROGRAMMA	OBIETTIVO AGENDA 2030	AMBITO	CONTRIBUTO FORNITO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Favorire percorsi di prossimità Cagliari	Obiettivo 1 Obiettivo 4 Obiettivo 10 Obiettivo 12 Obiettivo 13	C) Sostegno e Inclusione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese	<p>Contribuire a creare una società più sostenibile e inclusiva rafforzando le conoscenze dei destinatari coinvolti e delle comunità educanti attraverso strumenti pedagogici e organizzazioni formative.</p> <p>Garantire percorsi laboratoriali di educazione alla mondialità e cittadinanza globale</p> <p>Promuovere buone prassi avviando percorsi di volontariato a sostegno delle sedi e delle persone fragili</p>

..

SEDE 1 : CARITAS DIOCESANA DI CAGLIARI - 180084

AZIONI	RISULTATI ATTESI (INDICATORI POST)
<p>Organizzazione, Segretariato, Orientamento, Accoglienza</p>	<p>Indicatore 1.1 Coinvolgere 6 Istituti Secondari di secondo grado coinvolgendo almeno 2 classi per istituto</p> <p>Indicatore 1.2 Intercettare 600 giovani in percorsi di educazione alla mondialità e cittadinanza globale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ridurre del 50% la percezione distorta della povertà locale e globale e abbattere stereotipi e pregiudizi <p>Indicatore 1.3 Coinvolgere almeno 150 giovani in percorsi di volontariato all'interno delle opere segno Caritas</p> <p>Indicatore 1.4 Coinvolgere 10 associazioni ed Enti del terzo settore in 4 iniziative locali a favore dei giovani e giovani adulti (realizzazione di laboratori multilinguistici, cittadinanza globale, buon uso del denaro marcia della pace)</p>
<p>Partecipare Lavorare in rete Sensibilizzare Scambi culturali</p>	<p>Indicatore 2.1 Incrementare l'attività di raccolta indumenti del 25% , coinvolgere almeno 5 giovani e aiutare 200 famiglie intercettate nel territorio.</p> <p>Indicatore 2.2 Incrementare del 30% le azioni solidali e avviare attività laboratoriali ;</p> <ul style="list-style-type: none"> -Realizzare 3 percorsi di scambi culturali tra giovani di diverse nazionalità coinvolgendo 40 giovani. <p>Indicatore 2.3 Aumentare del 50% i contatti con il territorio e stimolare la creazione di iniziative di carattere solidale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare 2 raccolte del farmaco coinvolgendo 10 volontari (Febbraio- Marzo e Novembre-Dicembre) - Realizzare 2 raccolte alimentari coinvolgendo 10 volontari (Dicembre – Evento Miracolo di Natale) - Realizzare il campo estivo di volontariato e coinvolgere 110 giovani in attività di solidarietà. - Realizzare il Convegno Giovani coinvolgendo i giovani intercettati durante l'anno (circa 800) - Realizzazione di interviste e pubblicazione degli articoli nel dossier Caritas

SEDE 2 : COMIVIS – QUARTU SANT’ELENA 139607

AZIONI	RISULTATI ATTESI (INDICATORI POST)
<p>Organizzazione, Segretariato, Orientamento Accoglienza</p>	<p>Indicatore 1.1 Coinvolgere 4 Istituti Secondari di secondo grado coinvolgendo almeno 4 classi per istituto</p> <p>Indicatore 1.2 Intercettare 200 giovani in percorsi di educazione alla mondialità e cittadinanza globale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ridurre del 50% la percezione distorta della povertà locale e globale e abbattere stereotipi e pregiudizi <p>Indicatore 1.3 Coinvolgere almeno 150 giovani in percorsi di volontariato all’interno della sede</p> <p>Indicatore 1.4 Coinvolgere 9 associazioni in collaborazione con Caritas ed Enti del terzo settore in 10 iniziative locali a favore dei giovani e giovani adulti (realizzazione di laboratori multilinguistici, cittadinanza globale, buon uso del denaro marcia della pace)</p>
<p>Partecipare Lavorare in rete Sensibilizzare Scambi culturali</p>	<p>Indicatore 2.1 Incrementare e migliorare l’attività di raccolta e smistamento indumenti del 10% , coinvolgere almeno 150 giovani per sostenere associazioni del territorio che forniscono aiuto a famiglie fragili del territorio.</p> <p>Indicatore 2.2 Promuovere azioni solidali e attività laboratoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione del Mercatino solidale coinvolgendo 4 giovani volontari oltre ai volontari della sede <p>Indicatore 2.3 Aumentare del 25% i contatti con il territorio e stimolare la creazione di iniziative di carattere solidale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare 2 raccolte in farmacia coinvolgendo 10 volontari -Realizzare 2 raccolte alimentari coinvolgendo 10 volontari -Contribuire con Caritas a realizzare il campo estivo di volontariato e coinvolgere 110 giovani in attività di solidarietà. - Contribuire alla realizzazione del Convegno Giovani coinvolgendo i giovani intercettati (circa 800)

Partecipare Lavorare in rete Sensibilizzare Scambi culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di 3 incontri solidali per la preparazione, imballaggio e spedizione di materiale vario per progetti di sviluppo in terra di missione all'estero (coinvolgimento di 50 giovani) - Realizzazione di 3 campagne di sensibilizzazione alla solidarietà internazionale ("Riso per una cosa seria", "Missione bontà", "Uovo di Pasqua") mediante organizzazione di banchetti per la distribuzione di gadgets il cui ricavato è devoluto a sostegno di progetti sociali e di sviluppo in Italia e all'estero. (coinvolgimento di 20 giovani) - Realizzazione di 1 intervista e 1 pubblicazione degli articoli nel dossier Caritas e nei social COMIVIS 	
---	--	--

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Come precedentemente illustrato, l'obiettivo del progetto ha due obiettivi specifici con diverse attività per il suo raggiungimento ed unitamente al personale volontario delle sedi di realizzazione e all'equipe della Caritas diocesana di Cagliari e di COMIVIS, vedranno la partecipazione dei giovani in servizio civile. Per essi è quindi possibile menzionare compiutamente ruoli e compiti ai quali saranno chiamati durante l'intero anno dell'esperienza, riportati nell'elenco successivo che mantiene la medesima suddivisione del punto 6.1.

Sede Ufficio Caritas diocesana - 180084	
<p>OBIETTIVO SPECIFICO 1: Supportare le attività delle sedi ed organizzare percorsi formativi di educazione alla mondialità e cittadinanza globale coinvolgendo gli istituti scolastici e i giovani intercettati nel territorio al fine di formare nei giovani un solida coscienza sociale</p>	
<p>ATTIVITÀ 1.1:</p> <p>Programmazione e calendarizzazione degli incontri</p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile acquisita la metodologia formativa attraverso anche le formazioni specifiche accompagnati sino al raggiungimento dell'autonomia del servizio affiancheranno l'equipe Caritas nella programmazione e calendarizzazione degli incontri formativi. Potranno preparare e aggiornare le mainlist dei contatti già presenti nella banca dati dell'ufficio, rispondere alle chiamate dei docenti o alle email e descrivere in dettaglio le proposte educative. I giovani operatori in servizio civile potranno utilizzare il pc degli uffici per creare i file excell e la banca dati, firmare le informative della privacy e non divulgare dati sensibili dei partecipanti.</p>
<p>ATTIVITÀ 1.2:</p> <p>Preparazione agli incontri educativi</p> <p><i>Attività in coprogettazione</i></p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile accompagnati dall'equipe Caritas parteciperanno alle formazioni degli incontri educativi in cui vengono predisposti gli strumenti di intervento da parte degli operatori Caritas e dal team con l'obiettivo da raggiungere e il tema per ciascun incontro legati all'agenda2030. I giovani in seguito alle formazioni hanno la possibilità di partecipare come facilitatori agli incontri e realizzare un power point, utilizzare questionari o materiale di educazione non formale insieme al team Caritas.</p>

ATTIVITÀ 1.4.1	DESCRIZIONE
<p data-bbox="164 165 288 241">Alleanze educative</p> <p data-bbox="164 277 376 353"><i>Attività in coprogettazione</i></p>	<p data-bbox="427 165 1158 454">I giovani operatori in servizio civile partecipano alle attività concordate e realizzate in collaborazione con le altre associazioni ed enti del terzo settore come la marcia della pace generalmente realizzata nel mese di Dicembre che consisterà in una marcia simbolica nel territorio sardo con incontri formativi legati al tema proposto (pace, diritti umani ecc).</p> <p data-bbox="427 490 1158 689">Partecipano alla realizzazione dei laboratori multilingue e possono organizzare i gruppi di lavoro con i giovani e svolgere attività di facilitazione insieme al team caritas mettendosi in gioco con delle dinamiche di gioco e coinvolgendo i partecipanti.</p> <p data-bbox="427 725 1158 1137">Possono partecipare ali incontri formativi con i giovani coinvolti (scuole e non) sul tema del gioco d'azzardo e buon uso del denaro. Possono inoltre partecipare agli incontri del grem (gruppo regionale di educazione alla mondialità) 1 incontro ogni 2 mesi, durata 3 ore sul confronto di una tematica che coinvolge il locale e globale e Gdem gruppo diocesano coinvolto grazie alla sede in cui svolgono il servizio. Si utilizzeranno i moduli di variazione sede quando il servizio non si svolgerà nella sede accreditata.</p>

<p>ATTIVITÀ 1.2.1</p> <p>Incontri Educativi</p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani in servizio civile parteciperanno a tutti gli incontri formativi a scuola e nel territorio sui temi della mondialità, pace, cittadinanza globale. Potranno organizzarsi un discorso o un intervento a favore die giovani incontrati nel territorio e offrire la loro testimonianza come giovani in servizio civile. Potranno creare in accordo e accompagnamento con il team, schede tecniche , dinamiche di gioco ecc</p>
<p>ATTIVITÀ 1.3</p> <p>Organizzazione dei percorsi di Volontariato giovanile</p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile partecipano alle riunioni per l'organizzazione dei percorsi di volontariato, potranno utilizzare il pc della sede per archiviare le adesioni dei giovani e svolgere attività di segretariato sociale, calendarizzare la disponibilità dei giovani per il periodo scelto e valutare se la sede può ospitarli. Potranno in accompagnamento con il team Caritas organizzare i turni di servizi, contattare il tutor volontario e fare da facilitatori all'incontro.</p>
<p>ATTIVITÀ 1.3.1</p> <p>Realizzazione dei percorsi di volontariato</p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile partecipano alla realizzazione di percorsi di volontariato, alle riunioni di equipe e monitoraggio delle sede e dei giovani coinvolti. Possono organizzare i turni dei giovani coinvolti, predisporre fogli firme o questionari per il monitoraggio. Possono svolgere il ruolo da facilitatori previa formazione e acquisizione di autonomia del gruppo e condivisione con l'olp o con l'equipe Caritas.</p>
<p>ATTIVITÀ 1.4</p> <p>Contatti con il territorio</p> <p><i>Attività in coprogettazione</i></p>	<p>I giovani operatori in servizio civile partecipano alle riunione con le altre associazioni; possono predisporre il materiale formativo, presentare idee e locandine per gli eventi. Partecipano alla organizzazione e programmazione di tutte le iniziative solidali. (possibile attività in variazione sede)</p>

OBIETTIVO SPECIFICO 2: Promuovere esperienze significative con i giovani coinvolti e intercettati in percorsi di volontariato divulgando una cultura di animazione territoriale e iniziative solidali incentivando lo scambio di buone prassi e aumentando le capacità empatiche

ATTIVITÀ 2.1	DESCRIZIONE
Attività di raccolta e smistamento indumenti	I giovani operatori in servizio civile partecipano alla raccolta del vestiario avviene un giorno alla settimana. I capi devono essere ritirati solo se in buone condizioni e puliti. Devono essere smistati per genere e taglie e catalogati. I capi in eccesso verranno inviati al centro distribuzione per l'assistenza ai bisognosi.. Si utilizzeranno i moduli di variazione sede quando il servizio non si svolgerà nella sede accreditata.

<p>ATTIVITÀ 2.2</p> <p>Organizzazione della attività laboratoriali</p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile accompagnati sino al raggiungimento dell'autonomia possono organizzare insieme al team le attività laboratori che si terranno con la partecipazione dei giovani incontrati negli istituti scolastici e i giovani stranieri (siproimi, giovani nelle accoglienze, rom ecc). Possono, predisporre materiale e attività per il confronto e la realizzazione delle attività e sensibilizzare l'iniziativa attraverso i canali social con idee creative. Possono inoltre partecipare a tutte le riunioni e agli incontri nelle scuole. Saranno chiamati ad esprimere idee e considerazioni in merito alle attività di servizio svolto.</p>
<p>ATTIVITÀ 2.2.1</p> <p>Attività laboratorio multiculturale</p> <p><i>Attività in coprogettazione</i></p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile possono partecipare alle attività laboratoriali multiculturali che si possono svolgere esternamente alla struttura in ambienti e spazi all'aperto attraverso una variazione sede principalmente con gli studenti degli istituti superiori e gli stranieri nel territorio. Accompagneranno i giovani previa formazione specifica in attività di condivisione reciproca e confronto tra culture diverse. Ogni laboratorio si articolerà su 4 incontri dalla durata di almeno 2 ore e terminerà con l'incontro finale che dovrà coinvolgere i giovani in una gita culturale in città e nella preparazione di un pasto. Saranno chiamati ad esprimere idee e considerazioni in merito alle attività di servizio svolto.</p>
<p>ATTIVITÀ 2.3</p> <p>Contatti per iniziative solidali – coordinamento lavoro equipe</p> <p><i>Attività in coprogettazione</i></p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile possono partecipare a tutti gli incontri e le riunioni per il coordinamento delle iniziative solidali; possono svolgere mansioni di segretariato e aiutare il team nella organizzazione del lavoro. Possono calendarizzare le iniziative e fare attività di sensibilizzazione e realizzazione locandine per gli eventi. Tra le iniziative da realizzare durante l'anno ci saranno: Giornata Mondiale del Rifugiato, Festa dei Popoli, giornata della carità, Raccolta del farmaco e raccolta alimentare; Miracolo di Natale; Convegno giovani e volontariato Campo Estivo internazionale di volontariato ecc.</p>

<p>ATTIVITÀ 2.3.1</p> <p>Iniziative Solidale “La Raccolta del farmaco ”</p> <p><i>Attività in coprogettazione</i></p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile partecipano alla raccolta del farmaco che si svolge grazie alla collaborazione delle farmacie del territorio e della fondazione Rava. Vi sono due occasioni di raccolta nel mese di febbraio e di novembre e partecipano i volontari della rete Caritas in collaborazione con COMIVIS. La raccolta si svolge presso una o più farmacie che aderiscono all’iniziativa e la durata può essere di una giornata o l’intera settimana. Si effettua attività di informazione e si raccolgono le donazioni delle persone. L’attività si svolge dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 16.30 alle 20.00 ed essendo esterna alla sede verrà utilizzato un modulo di variazione sede.</p>
<p>ATTIVITÀ 2.3.2</p> <p>Iniziative Solidale “La Raccolta Alimentare”</p> <p><i>Attività in coprogettazione</i></p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile insieme all’olp e ai volontari del team dopo la formazione specifica partecipano all’iniziativa della raccolta alimentare attraverso la rete di associazioni che collaborano all’iniziativa. Il servizio si svolge dalle 9.00 alle 20.00 in due turnazioni, presso un punto alimentare precedentemente coinvolto nell’iniziativa. I giovani svolgeranno attività di sensibilizzazione e di raccolta insieme agli altri operatori e compileranno una scheda dati indicando le donazioni ricevute. Potranno documentare quanto realizzato attraverso foto e video da pubblicare sui social. Verrà utilizzato un modulo di variazione sede essendo un’attività esterna.</p>

<p>ATTIVITÀ 2.3.3</p> <p>Campo Estivo Internazionale</p> <p><i>Attività in coprogettazione</i></p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile partecipano al campo estivo di volontariato. Svolgeranno un'attività organizzativa e di segretariato insieme al team Caritas, organizzando le attività e coinvolgendo i giovani all'iniziativa e contribuiranno alla piena realizzazione dell'evento. Nello specifico si potranno occupare del contatto telefonico con i giovani, creazione del database di partecipanti, realizzazione di foto e video durante il campo. Nelle attività del campo potranno inoltre essere selezionati come facilitatori di gruppi di giovani per meglio spiegare la dinamica del servizio previa formazione guidata con l'equipe del campo. La realizzazione di questa attività si svolge in una sede esterna nel territorio di Cagliari o presso una sede estera.</p>
---	---

<p>ATTIVITÀ 2.3.4</p> <p>Convegno Giovani e terzo settore</p> <p><i>Attività in coprogettazione</i></p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile partecipano al convegno Giovani. Si potranno occupare dell'accoglienza o della segreteria per agevolare il servizio, predisposizione del materiale di cancelleria e dell'attrezzatura necessaria per l'incontro, i moduli di registrazione dei partecipanti, accoglienza dei partecipanti e distribuzione nella sala convegni. Potranno inoltre essere chiamati ad offrire una testimonianza rispetto al servizio svolto ai giovani che partecipano.</p>
--	--

<p>ATTIVITÀ 2.3.5</p> <p>Interviste per la sensibilizzazione delle iniziative</p> <p><i>Attività in coprogettazione</i></p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>I giovani operatori in servizio civile a partire dal quarto mese di servizio saranno chiamati a scrivere degli articoli di sensibilizzazione rispetto al servizio svolto, fare delle foto o rilasciare delle interviste. Gli articoli supervisionati dall'olp potranno essere pubblicati nei giornali, sito web della Caritas Cagliari o nei social previa compilazione del modulo privacy. Possono inoltre essere ospitati nelle radio regionali.</p>
--	---

SEDE 2 COMIVIS QUARTU SANT'ELENA 139607

OBIETTVO SPECIFICO 1 Supportare le attività delle sedi ed organizzare percorsi formativi di educazione alla mondialità e cittadinanza globale coinvolgendo gli istituti scolastici e i giovani intercettati nel territorio al fine di formare nei giovani una solida coscienza sociale

ATTIVITÀ 1.1

Programmazione e
calendarizzazione
degli incontri

DESCRIZIONE

Il giovane operatore in servizio civile acquisita la metodologia formativa attraverso anche le formazioni specifiche e accompagnato sino al raggiungimento dell'autonomia può partecipare alla programmazione e calendarizzazione degli incontri; svolgere attività di segretariato e coadiuvare le attività con l'ufficio.

<p>ATTIVITÀ 1.2:</p> <p>Preparazione agli incontri educativi</p> <p><i>Attività in coprogettazione</i></p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>Il giovane operatore in servizio civile, acquisita la metodologia formativa attraverso anche le formazioni specifiche e accompagnato sino al raggiungimento dell'autonomia, può partecipare alle formazioni degli incontri educativi in cui vengono predisposti gli strumenti di intervento da parte degli operatori con l'obiettivo da raggiungere e il tema per ciascun incontro legati all'agenda2030 e alla diffusione della cultura del riciclo. Potrà avere la possibilità di partecipare come facilitatore agli incontri soprattutto nelle scuole, nelle parrocchie e nel territorio e realizzare presentazioni e materiali audiovisivi, utilizzare questionari o materiale di educazione non formale insieme al team della sede di servizio.</p>
<p>ATTIVITÀ 1.2.1</p> <p>Incontri educativi</p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>Il giovane operatore in servizio civile partecipa agli incontri di formazione sui temi della mondialità, pace, cittadinanza globale sia sul piano formale che informale. Gli incontri saranno predisposti al fine di usare un linguaggio comune ai giovani sui temi complessi sotto forma di educazione non formale, testimonianze video o in presenza. Si utilizzeranno schede tecniche, dinamiche di gioco con la valutazione finale degli argomenti proposti. L'attività potrebbe essere in variazione sede.</p>
<p>ATTIVITÀ 1.3</p> <p>Organizzazione dei percorsi di Volontariato giovanile</p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>Il giovane operatore in servizio civile partecipa alle riunioni per l'organizzazione dei percorsi di volontariato, potrà utilizzare il pc della sede per archiviare le adesioni dei giovani e svolgere attività di segretariato sociale, calendarizzare la disponibilità dei giovani per il periodo scelto e valutare se la sede può ospitarli.</p>
<p>ATTIVITÀ 1.3.1</p> <p>Realizzazione dei percorsi di volontariato</p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>Il giovane operatore in servizio civile partecipa alla realizzazione di percorsi di volontariato, alle riunioni di equipe e monitoraggio delle sede e dei giovani coinvolti. Può organizzare i turni dei giovani coinvolti, predisporre fogli firme o questionari per il monitoraggio. Può svolgere il ruolo da facilitatore previa formazione e acquisizione di autonomia del gruppo e condivisione con l'olp.</p>

<p>ATTIVITÀ 1.4.</p> <p>Contatti con il territorio</p> <p><i>Attività in coprogettazione</i></p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>Il giovane operatore in servizio civile partecipa alle riunioni con le altre associazioni; può predisporre il materiale formativo, presentare idee e locandine per gli eventi. Partecipa alla organizzazione e programmazione di tutte le iniziative solidali (possibile attività in variazione sede)</p>
<p>ATTIVITÀ 1.4.1</p> <p>Alleanze educative</p> <p><i>Attività in coprogettazione</i></p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>Il giovane operatore in servizio civile partecipa alle attività concordate e realizzate in collaborazione con le altre associazioni ed entri del terzo settore come la marcia della pace generalmente realizzata nel mese di Dicembre che consisterà in una marcia simbolica nel territorio sardo con incontri formativi legati al tema proposto (pace, diritti umani ecc). Potrà partecipare alla realizzazione dei laboratori multilingue e organizzare i gruppi di lavoro con i giovani o svolgere attività di facilitazione insieme al team Potrà partecipare ali incontri formativi con i giovani coinvolti (scuole e non) sul tema del gioco d'azzardo e buon uso del denaro con caritas; Potrà partecipare agli incontri del grem (gruppo regionale di educazione alla mondialità) Gdem gruppo diocesano coinvolto grazie alla sede in cui svolgono il servizio. Qualora l'attività fosse svolta fuori dalla sede si utilizzeranno i moduli variazione sede.</p>
<p>OBIETTIVO SPECIFICO 2: Promuovere esperienze significative con i giovani coinvolti e intercettati in percorsi di volontariato divulgando una cultura di animazione territoriale e iniziative solidali incentivando lo scambio di buone prassi e aumentando le capacità empatiche</p>	
<p>ATTIVITÀ 2.1</p> <p>Attività di raccolta e smistamento indumenti</p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>Il giovane operatore in servizio civile partecipa all'accoglienza delle persone che donano indumenti, calzature e materiale tessile, 6 giorni a settimana. Per la raccolta degli indumenti è indispensabile accompagnare tutte le fasi del riciclo indumenti (accoglienza, selezione, presentazione distribuzione, destinazione finale) archiviando tutti i dati in uno schedario. I capi devono essere ritirati se in buone condizioni e puliti; selezionati secondo le finalità dell'associazione (missioni estere, povertà locali, riuso), smistati per genere, taglie.</p>

<p>ATTIVITÀ 2.1.1</p> <p>Attività di segreteria</p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>Il giovane operatore in servizio civile potrà svolgere attività di back office ed accompagnare tutte le fasi del riciclo indumenti (accoglienza, selezione, presentazione, distribuzione, destinazione finale) archiviando tutti i dati in uno schedario/ data base. Potrà partecipare alla realizzazione di inchieste e interviste ai donatori per avere informazioni sulle motivazioni e destinazione degli indumenti. Offrire informazioni alla comunità per una buona raccolta degli indumenti e materiali da riuso.</p>
<p>ATTIVITÀ 2.2</p> <p>Azioni solidali</p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>Il giovane operatore in servizio civile insieme al team accoglierà e accompagnerà le persone interessate all'acquisto dei prodotti presso il Mercatino solidale, renderà partecipi e informerà le stesse sulle attività e gli obiettivi dell'ente per un possibile coinvolgimento nella mission dell'ente. Attraverso un questionario provvederà a conoscere i beneficiari, i motivi per cui frequentano il Mercatino solidale, le loro conoscenze sui temi del riciclo e in generale dell'ECG. Il giovane operatore in servizio civile affiancherà il team nella risposta alle richieste di donazione di indumenti, calzature e materiale tessile, presentate dalle associazioni caritatevoli che assistono persone fragili del territorio. Questa attività sarà svolta da ottobre a giugno, 4 ore a settimana.</p>
<p>ATTIVITÀ 2.2.1</p> <p>Attività laboratorio multiculturale</p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>Il giovane operatore in servizio civile potrà partecipare alle attività laboratoriali multiculturali che si possono svolgere esternamente alla struttura in ambienti e spazi all'aperto attraverso una variazione sede principalmente con gli studenti degli istituti superiori e gli stranieri nel territorio. Accompagneranno i giovani previa formazione specifica in attività di condivisione reciproca e confronto tra culture diverse. Ogni laboratorio si articolerà su 4 incontri dalla durata di almeno 2 ore e terminerà con l'incontro finale che dovrà coinvolgere i giovani in una gita culturale in città e nella preparazione di un pasto. Saranno chiamati ad esprimere idee e considerazioni in merito alle attività di servizio svolto. Attività svolta in collaborazione con Caritas.</p>

<p>ATTIVITÀ 2.3</p> <p>Contatti per iniziative solidali – coordinamento lavoro equipe</p> <p><i>Attività in coprogettazione</i></p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>Il giovane operatore in servizio civile potrà partecipare a tutti gli incontri e alle riunioni per il coordinamento delle iniziative solidali; potrà svolgere mansioni di segreteria e aiutare il team nell'organizzazione del lavoro. Potrà calendarizzare le iniziative e fare attività di sensibilizzazione e realizzazione locandine per gli eventi. Tra le iniziative da realizzare durante l'anno ci saranno: Giornata Mondiale del Rifugiato, Festa dei Popoli, giornata della carità, Raccolta del farmaco e raccolte alimentari; Miracolo di Natale; Convegno giovani e volontariato Campo Estivo internazionale di volontariato, incontri solidali, campagne di sensibilizzazione (es. campagna "Abbiamo riso per una cosa seria") ecc.</p>
<p>ATTIVITÀ 2.3.1</p> <p>Iniziativa Solidale "La Raccolta del farmaco "</p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>Il giovane in servizio civile partecipa alla raccolta del farmaco che si svolge grazie alla collaborazione delle farmacie del territorio e della fondazione Rava. Vi sono due occasioni di raccolta nel mese di febbraio e di novembre e partecipano i volontari della rete Caritas in collaborazione con COMIVIS. La raccolta si svolge presso una o più farmacie che aderiscono all'iniziativa e la durata può essere di una giornata o l'intera settimana. Si effettua attività di informazione e si raccolgono le donazioni delle persone. L'attività si svolge dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 16.30 alle 20.00 ed essendo esterna alla sede verrà utilizzato un modulo di variazione sede.</p>
<p>ATTIVITÀ 2.3.2</p> <p>Iniziativa Solidale "La Raccolta Alimentare"</p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>Il giovane in servizio civile insieme ai partecipano alla raccolta alimentare attraverso la rete di associazioni che collaborano all'iniziativa. Il servizio si svolge dalle 9.00 alle 20.00 in due turnazioni, presso un punto alimentare precedentemente coinvolto nell'iniziativa. Svolgeranno attività di sensibilizzazione e di raccolta insieme e compileranno una scheda dati indicando le donazioni ricevute. Verrà utilizzato un modulo di variazione sede esterna.</p>

<p>ATTIVITÀ 2.3.3</p> <p>Campo Estivo Internazionale</p> <p><i>Attività in coprogettazione</i></p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>Il giovane in servizio civile partecipa al campo estivo di volontariato. Svolgeranno un'attività organizzativa e di segretariato insieme al team Caritas, organizzando le attività e coinvolgendo i giovani all'iniziativa e contribuiranno alla piena realizzazione dell'evento. Nello specifico si potranno occupare del contatto telefonico con i giovani, creazione del database di partecipanti, realizzazione di foto e video durante il campo. Potrà essere utilizzata la variazione sede essendo un'attività esterna.</p>
<p>ATTIVITÀ 2.3.4</p> <p>Convegno Giovani e terzo settore</p> <p><i>Attività in coprogettazione</i></p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>Il giovane in servizio civile partecipa al convegno Giovani. Si potrà occupare dell'accoglienza o della segreteria per agevolare il servizio, predisposizione del materiale di cancelleria e dell'attrezzatura necessaria per l'incontro, i moduli di registrazione dei partecipanti, accoglienza dei partecipanti e distribuzione nella sala convegni. Potrà inoltre essere chiamato ad offrire una testimonianza rispetto al servizio svolto ai giovani che partecipano.</p>
<p>ATTIVITÀ 2.3.5</p> <p>Interviste per la sensibilizzazione delle iniziative</p> <p><i>Attività in coprogettazione</i></p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>Il giovane in servizio civile a partire dal quarto mese di servizio saranno chiamati a scrivere degli articoli di sensibilizzazione rispetto al servizio svolto, fare delle foto o rilasciare delle interviste. Gli articoli supervisionati dall'olp potranno essere pubblicati nei giornali, sito web o nei social previa compilazione del modulo privacy. Possono inoltre essere ospitati nelle radio regionali.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

139607	COMIVIS - QUARTU S. ELENA	Cagliari	QUARTU SANT'ELENA	VIA IRLANDA, 64
180084	CARITAS DIOCESANA DI CAGLIARI	Cagliari	CAGLIARI	VIA MONSIGNOR GIUSEPPE COGONI, 9

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 1 con vitto e alloggio; 3 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto attraverso la temporanea modifica della sede di servizio.
- Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.
- Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line inviati da Caritas italiana (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio)
- Disponibilità alla partecipazione alle iniziative di sensibilizzazione e partecipazione sociale attraverso una variazione sede (convegni, seminari, campo estivo internazionale di volontariato, attività con la scuola, raccolta alimentare, raccolta del farmaco, marcia della pace, formazioni ect)
- Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero della giornata qualora si verificasse).
- Disponibilità agli accompagnamenti degli utenti nel territorio della sede di servizio
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione del servizio civile (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile, 15 dicembre giornata nazionale del servizio civile, marcia della pace, convegni e seminari diocesani)
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in attività presso altre Caritas in Italia e all'estero.
- Disponibilità, se necessario, a guidare automezzi di proprietà della sede operative
- Disponibilità a rispettare gli orari di servizio presso la sede: prevalentemente la mattina dalle 9.00 alle 14.00 . I pomeriggi la flessibilità, quando richiesta, potrebbe variare dalle 14.00 alle 20.00.
- Disponibilità a rispettare ed usufruire del permesso quando in concomitanza di alcune festività si crea il ponte e la sede potrebbe effettuare la chiusura (esempio 14, 16 Agosto, 24 Dicembre, 31 Dicembre ecc)

giorni di servizio settimanali: 5; orario 1145/ANNO: sistema helios

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 25 gennaio 2022.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accende-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Aula Formativa Caritas - Via Ospedale 8 Cagliari - 09100

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Aula Formativa Caritas - Via Ospedale 8 Cagliari – 09100

Le tecniche e la metodologia di realizzazione sono frutto della collaborazione tra il responsabile del progetto, il responsabile della sede di attuazione ed i formatori. L'obiettivo della formazione specifica e quello di attuare un positivo inserimento nel contesto in cui si va ad inserire il progetto promuovendo una cultura della pace grazie a percorsi educativi e di socializzazione che avranno come destinatari gli ospiti del centro.

L'esperienza formativa sarà integrata, in collaborazione con l'OLP, da azioni di accompagnamento formativo personalizzato e mirato: formazione in situazione (imparare facendo) con la supervisione individuale e quella di equipe da parte dell'OLP.

Metodologia

La metodologia sarà integrata, verrà favorito un continuo accompagnamento ed affiancamento personale. Le lezioni saranno frontali e interattive, saranno favorite le dinamiche di gruppo attraverso metodologie psicoeducative con training che permetteranno di migliorare le capacità assertive e di comunicazione, cooperative learning, brainstorming, simulazioni, role playing e formazione sul campo.

Modulo	Tema della formazione	Attività	Tempistica
Modulo 1	<p>Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile</p> <p>Contenuti formativi: Comprendere cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza. Conoscere i rischi presenti e le misure di prevenzione e protezione nella sede di servizio e nelle attività fuori sede. Normative di riferimento.</p>	Tutte le attività del progetto	5 ore
Modulo 2	<p>Il Progetto dalla teoria alla pratica!</p> <p>Contenuti formativi: Conoscenza degli enti coprogettanti e della loro mission; conoscenza delle attività e suddivisione nelle sedi di servizio; ruolo dei volontari nelle attività in coprogettazione e non. Ruoli e figure all'interno delle sedi di servizio; le sedi di servizio.</p>	Tutte le attività	5 ore
Modulo 3	<p>Educazione alla Mondialità</p> <p>Contenuti formativi: Introdurre alle tematiche della cooperazione internazionale, degli squilibri economici tra nord e sud del mondo e al volontariato con l'obiettivo di creare coscienza critica sui problemi del mondo ed educare ai valori della giustizia, solidarietà e rispetto alla diversità</p>	<p>Attività 1.2</p> <p>Attività 1.2.1</p> <p>Attività 2.2</p> <p>Attività 2.2.1</p>	15 ore
Modulo 4	<p>Educazione alla cittadinanza globale</p> <p>Che cosa si intende per ECG, conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030, le cause della disuguaglianza sociale, il passaggio da un'economia lineare alla circolare, i cambiamenti climatici come conseguenze di uno stile di vita centrato sul consumismo, conoscenza di nuovi stili di vita</p>	<p>Attività</p> <p>Attività 1.2</p> <p>Attività 1.2.1</p> <p>Attività 2.2</p> <p>Attività 2.2.1</p>	15 ore

Modulo	Tema della formazione	Attività	Tempistica
Modulo 5	<p>Educazione e territorio: tecniche e modalità</p> <p>Contenuti formativi: Progetti nelle scuole (dalla presentazione all'incontro con i giovani) (4 ore) Organizzazione e conoscenza del Campo Estivo Internazionale / Convegno giovani (4 ore) -Organizzazione delle Iniziative Solidali (Come essere cittadini attivi e promuovere il bene comune) (2 ore)</p>	Attività 1.1 Attività 1.2 Attività 1.3 Attività 1.3.1 Attività 2.3 Attività 2.3.1 Attività 2.3.2 Attività 2.3.3 Attività 2.3.4	10 ore
Modulo 6	<p>Elementi di psicologia: Ascolto attivo dei giovani (prima parte)</p> <p>Contenuti formativi: Ascolto attivo e passivo. Il ruolo dell'ascolto nella comunicazione. Ascoltare, accogliere e orientare.</p>	Tutte le attività del progetto	5 ore
	<p>Elementi di psicologia: Linguaggio e comunicazione (seconda parte)</p> <p>Contenuti formativi: Il linguaggio del corpo e l'interpretazione psicologica dei gesti più comuni. La comunicazione efficace. Public Speaking. Gestire comunicazioni difficili (superare il conflitto)</p>	Tutte le attività del progetto	5 ore
Modulo 7	<p>Il team: come lavorare insieme</p> <p>Contenuti formativi: TeamBuilding e collaborazione esperienziale per creare dinamiche di relazione e di coesione con tutti i giovani in servizio civile nel progetto.</p>	Tutte le attività del progetto	7 ore

Modulo 8	<p>Progettazione sul territorio locale; creazione di reti tra enti locali e mondo dell'associazionismo.</p> <p>Contenuti formativi: Elementi di un progetto. Focus sui destinatari dei progetti. Il terzo settore e l'impegno di Caritas e di Comivis nel territorio (attività, servizi e alleanze)</p>	<p>Attività 1.4</p> <p>Attività 1.4.1</p> <p>Attività 2.1</p> <p>Attività 2.3</p>	5 ore
----------	--	---	-------

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Favorire percorsi di prossimità - Cagliari

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
sistema helios

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
voce da 19.1 a 19.4 scheda progetto più sistema helios

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO
da voce 20.1 a voce 20.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
voce da 21.1 a 21.3 scheda progetto più sistema helios